



COMUNE DI ORISTANO
Comuni de Aristanis

Pinacoteca comunale “Carlo Contini”

Regolamento

Sommario

Articolo 1.....	3
Istituzione	3
Articolo 2.....	3
Sede	3
Articolo 3.....	3
Organismo	3
Articolo 4.....	3
Titolarietà	3
Articolo 5.....	4
Finalità	4
Articolo 6.....	4
Patrimonio	4
Articolo 7.....	5
Missione e compiti istituzionali	5
Articolo 8.....	6
Controllo della Pinacoteca	6
Articolo 9.....	6
Organismi di governo	6
Articolo 10.....	6
Compiti del Direttore	6
Articolo 11.....	8
Composizione e compiti del Comitato Scientifico	8
Articolo 12.....	8
Gestione e organizzazione	8
Articolo 13.....	9
Assetto finanziario e ordinamento contabile	9
Articolo 14.....	9
Rapporti con il territorio	9

Articolo 1

Istituzione

È istituita con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Oristano n. 79 del 26/04/2012, dal 1° giugno 2012, il museo d'arte denominato PINACOTECA COMUNALE "CARLO CONTINI", la cui costituzione fu prevista con deliberazione di Giunta Municipale n. 360 del 15/05/1998, che stabilì di dedicarla all'illustre pittore oristanese del Novecento.

Articolo 2

Sede

La Pinacoteca comunale "Carlo Contini", di seguito denominata semplicemente "pinacoteca", ha sede legale in Oristano, nella Piazza Eleonora al n. 44.

La pinacoteca è divisa in:

- sezione antica, ubicata presso il complesso monumentale "Hospitalis Sancti Antoni", sito in via Sant'Antonio a Oristano, come stabilito con deliberazione di Giunta Municipale n. 360 del 15/05/1998;
- raccolta di arte moderna e arte emergente dei giovani talenti, ubicata presso il complesso dell'Ex Foro Boario, sito in piazza Giorgio Luigi Pintus a Oristano, come stabilito con deliberazione di Giunta Municipale n. 181 del 06.10.2021.

La sede del complesso monumentale "Hospitalis Sancti Antoni" ha quale principale destinazione quella di ospitare le collezioni permanenti.

L'ex "Foro Boario" è destinato ad ospitare principalmente le mostre e le esposizioni temporanee.

Articolo 3

Organismo

La Pinacoteca comunale, quale luogo della cultura del Comune di Oristano, è una struttura pubblica permanente, senza fini di lucro, al servizio della comunità.

Non ha personalità giuridica propria, costituendo un'articolazione amministrativa e organizzativa del Comune di Oristano.

Articolo 4

Titolarità

La titolarità giuridica della Pinacoteca è del Comune di Oristano che ne ha la responsabilità giuridico-amministrativa e la gestisce in aderenza:

- Dlgs 267/2000 e ss.mm.li.
- al Codice Etico per i musei dell'International Council of Museums (ICOM), adottato all'unanimità dalla 15^a Assemblea Generale dell'ICOM a Buenos Aires il 4 novembre 1986, così modificato dalla 20^a Assemblea Generale a Barcellona il 6 luglio 2001, che lo ha rinominato CODICE ETICO DELL'ICOM PER I MUSEI, revisionato dalla 21^a Assemblea Generale a Seoul l'8 ottobre 2004 e ss. mm. ii., strumento che fornisce un quadro di riferimento per gli standard museali, che include linee guida per la governance dei musei, l'acquisizione e la disposizione delle collezioni e norme per la condotta professionale.
- alla normativa nazionale italiana sui musei costituita, in particolare, dal D. Lgs. 42/2004 e ss. mm. ii. ed in particolare l'art. 101, comma 2 che definisce "museo", una struttura permanente che acquisisce, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio, e dal D. M. (Ministero per i Beni e le Attività Culturali) del 10 maggio 2001, recante l'Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei, e ss. mm. li.;
- alla normativa regionale sui musei costituita dalla L.R. n. 14 del 20 settembre 2006 "Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura" e ss. mm. ii. e dalla DGR n. 33/21 dell'8 agosto 2013 "Riconoscimento regionale dei musei e delle raccolte museali ai sensi della Legge regionale 20 settembre 2006.

La Pinacoteca Comunale aderisce al Sistema Museale Regionale, regolamentato dall'articolo 12 della L.R. 14/2006 Norme in materia di beni culturali, istituti e luoghi della cultura", e all'interno di esso al Sistema Museale Arborense, primo Sistema Museale della Sardegna, istituito in Oristano il 3 Aprile 2006, ratificato per il Comune di Oristano con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 20.06.2006.

Articolo 5

Finalità

La Pinacoteca "Carlo Contini" è una struttura culturale pubblica del Comune di Oristano che acquisisce, raccoglie, conserva, ordina ed espone beni culturali "di arte" e "di arte moderna e contemporanea" trasmettendo ai cittadini testimonianze di cultura materiale e immateriale, ai fini di studio, di educazione e di diletto.

La Pinacoteca in armonia con la normativa della Regione Autonoma della Sardegna, dello Stato Italiano, dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali ratificate dallo Stato Italiano, ha la finalità di sostenere e promuovere la diffusione della cultura, la conservazione, il restauro, la catalogazione e esposizione di beni culturali materiali e immateriali di carattere storico-artistico, l'incremento delle collezioni, la ricerca artistica, nonché la cura dell'attività espositiva e dell'attività didattica per le scuole di ogni ordine e grado.

La Pinacoteca, avvalendosi anche delle conoscenze e degli strumenti più aggiornati, persegue le finalità di centro di elaborazione e produzione culturale, di opportunità di formazione e di esperienza, si identifica come luogo di aggregazione sociale e di integrazione culturale, luogo di sintesi e di confronto, luogo di attività di ricerca secondo il più ampio spettro di indagine che il patrimonio artistico, documentario, fotografico e librario offre.

La Pinacoteca si configura quale programma culturale di rilevanza sociale e strategica per la città in quanto gli obiettivi perseguiti non sono limitati alla tutela, conservazione e presentazione al pubblico del patrimonio pittorico, scultoreo, di immagini, documenti, altro, ma indirizzati verso una più universale e pubblica fruizione.

Articolo 6

Patrimonio

Il patrimonio della Pinacoteca è costituito dalla collezione permanente "di arte" (dal Medioevo a tutto l'800) e di "arte moderna e contemporanea" (dai primi del Novecento ad oggi) di proprietà del Comune di Oristano composta da:

- collezione permanente costituita da:
- opere provenienti dalla collezione donata nel 1969 al Comune di Oristano dal sig. Giovanni Battista Sanna Delogu (noto Titino - Ghilarza - 14.10.1895 - Oristano 03.05.1970), accettata con deliberazione G. C. n. 463/1969, consistente in cinquanta opere di artisti sardi per nascita o adozione (opere di Atza, Ballero, Cano, Delitala, Fantini, Kara, Manca, Melis Marini, Spada, Tanda e molti altri ancora), con il desiderio di contribuire a migliorare il decoro culturale della città nonché di contribuire alla costituzione di una Pinacoteca della pittura sarda;
- altre opere acquisite dal Comune stesso o frutto di altre donazioni e lasciti (opere di Biasi, Contini, e numerosi altri) e liberalità;
- altri beni di qualsiasi genere che potranno essere acquisiti nel corso negli anni;
- le donazioni degli artisti che terranno mostre o esposizioni temporanee presso i locali dell'ex "Foro Boario" in conformità a quanto previsto dall'art.10, comma 5, punto 2 del presente regolamento;
- beni mobili e immobili e attrezzature conferiti dal Comune di Oristano.

Il patrimonio, costituito da opere pittoriche, stampe, disegni, sculture e altri beni culturali, nonché le eventuali rendite che ne possano derivare, sono vincolati al perseguimento delle finalità statutarie.

La stima dei conferimenti avviene, qualora ne ricorrano le condizioni, a norma dell'art. 2343 del codice civile.

I beni della Pinacoteca sono elencati in apposito inventario, annualmente aggiornato e depositato formalmente, con l'indicazione dei seguenti elementi: a) per i beni immobili: luogo, denominazione e qualità; dati mappali e riferimenti cartografici e documentali; titolo di provenienza; dati relativi al valore e alla destinazione dei beni; b) per i beni durevoli: luogo in cui il bene è collocato; denominazione e descrizione del bene; prezzo d'acquisto o valore di stima.

In caso di chiusura permanente della Pinacoteca, il Comune che ha la titolarità del patrimonio museale, ne garantisce un'adeguata conservazione e una pertinente destinazione, nel rispetto delle scelte che ne hanno ispirato la costituzione dell'istituzione museale.

Articolo 7

Missione e compiti istituzionali

La Pinacoteca individua la propria missione nella definizione di museo formulata dall'ICOM:

"Il museo è un'istituzione permanente senza scopo di lucro e al servizio della società, che effettua ricerche, colleziona, conserva, interpreta ed espone il patrimonio materiale e immateriale. Aperti al pubblico, accessibili e inclusivi, i musei promuovono la diversità e la sostenibilità. Operano e comunicano eticamente e professionalmente e con la partecipazione delle comunità, offrendo esperienze diversificate per l'educazione, il piacere, la riflessione e la condivisione di conoscenze", di cui condivide le finalità generali e ne circoscrive le azioni in relazione alla natura dell'istituto, alle categorie dei materiali di propria pertinenza e agli ambiti disciplinari di riferimento.

La missione della Pinacoteca è quindi quella di perseguire le finalità culturali, civili, sociali ed educative dell'istituzione culturale del Comune di Oristano.

In attuazione alla propria missione, la pinacoteca sviluppa e integra le proprie attività negli ambiti di un progetto orientato al costante sviluppo della promozione della conoscenza ed in particolare si impegna a:

- garantire la conservazione e l'incremento del proprio patrimonio artistico, favorendone efficienti ed efficaci attività di fruizione pubblica;
- garantire l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- preservare l'integrità di tutti i beni, assicurandone la conservazione, la manutenzione e il restauro;
- assicurare la fruizione dei beni posseduti attraverso l'esposizione permanente, prevedendo inoltre l'arrotazione delle opere in deposito e la loro consultazione;
- curare l'inventariazione e la catalogazione dei beni, nonché la loro documentazione fotografica, secondo i criteri individuati dalla normativa vigente;
- promuovere attività di studio e ricerca, di documentazione e informazione, finalizzate a una migliore diffusione e divulgazione della conoscenza dei beni di proprietà della pinacoteca;
- assicurare le attività di gestione, valorizzazione e promozione, incrementando nel territorio i servizi al pubblico e migliorandone la qualità;
- curare la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- promuovere la valorizzazione del museo e delle sue collezioni;
- garantire una chiara ed agevole comunicazione dei contenuti del museo, articolata in relazione a diversi target di visitatori;
- realizzare attività educative e didattiche rivolte in particolare al mondo della scuola per favorire la conoscenza e la comprensione dell'arte in tutte le sue espressioni (arte, storia, civiltà, ecc.) del periodo medievale, moderno e contemporaneo e per favorire la fruizione pubblica dei propri beni;
- organizzare, curare e promuovere mostre e progetti espositivi di grande richiamo e di significativo interesse culturale, anche a carattere internazionale, eventi culturali e convegni, iniziative editoriali, ricerche, pubblicazioni, attività didattiche o divulgative, anche in collaborazione con enti ed istituzioni pubbliche e private, in particolare con la Regione Autonoma della Sardegna, con soggetti economici ed organi competenti per il turismo;
- realizzare iniziative, mostre, esposizioni,
- curare forme di collaborazione, attività di scambio e momenti di confronto con musei, enti, istituti ed associazioni sia pubblici sia privati, a livello locale, nazionale e internazionale;
- collaborare attivamente alle iniziative di promozione del territorio e costituire un canale di accesso alla conoscenza per tutte le organizzazioni economiche e sociali di valenza turistico - culturale.
- avvalersi per tutti gli aspetti relativi all'espletamento della sua attività, di adeguate figure professionali, anche sulla base di apposite convenzioni.
- incoraggiare i giovani talenti, favorendo la loro valorizzazione e dedicando ad essi specifiche iniziative.

Nell'ambito delle proprie competenze la Pinacoteca:

- istituisce e favorisce rapporti di collaborazione con soggetti ed Enti pubblici e privati, finalizzati alla ideazione e realizzazione di progetti di studio, ricerca e valorizzazione dei beni artistici e culturali presenti sul territorio e non solo, con particolare riguardo ai rapporti con lo Stato rappresentato dalle Soprintendenze localmente competenti, con la Regione Autonoma della Sardegna, con la Provincia, con i Comuni e con le Università;
- promuove una proficua collaborazione con altri musei attraverso lo scambio di opere e di competenze;
- instaura una continuativa collaborazione con le associazioni culturali e le scuole di ogni ordine e grado, presenti nel territorio, per lo sviluppo di progetti congiunti finalizzati alla diffusione della cultura artistica e storica locale;
- stipula accordi con le associazioni culturali e con le associazioni di volontariato che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale.
- La pinacoteca incoraggia, persegue e stabilisce relazioni con altre istituzioni culturali nazionali e internazionali.

La Pinacoteca può aderire, nelle modalità previste dalla normativa vigente, a formule di gestione associata con altri musei, in aggregazione territoriale o tematica.

La Pinacoteca ha autonomia scientifica, di programmazione e progettazione culturale, nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività; uniforma la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità, con particolare attenzione per la qualità dei servizi al pubblico. A tal fine si potrà assicurare il pieno rispetto degli standard di qualità con l'adozione della Carta dei servizi.

Articolo 8 Controllo della Pinacoteca

La pinacoteca uniforma la sua attività ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità, sulla base del principio di autonomia di gestione ai sensi di legge e per quanto previsto dal presente regolamento.

Spetta al Comune di Oristano approvare il piano annuale o pluriennale di attività e i relativi budget, conferire le dotazioni finanziarie necessarie, valutare le esigenze e le richieste di miglioramento della qualità e verificare il raggiungimento degli obiettivi.

L'Amministrazione comunale, inoltre, ha il compito di:

- deliberare su tutta l'attività inerente all'organizzazione della Pinacoteca non demandata ad altri organi;
- disciplinare la presenza e l'attività del volontariato;
- disciplinare l'ingresso alla Pinacoteca e determinarne le relative tariffe;
- approvare le eventuali modifiche al presente regolamento.
- Opera, con la commissione consiliare competente, e promuove incontri con il direttore per la verifica delle attività e delle problematiche connesse.

La Pinacoteca costituisce un'articolazione del sistema museale regionale e del sistema museale cittadino, pertanto programma le sue attività compatibilmente con gli obiettivi generali dei suddetti sistemi al fine di realizzare una migliore valorizzazione, promozione e gestione delle risorse.

Articolo 9 Organismi di governo

Sono organi della Pinacoteca il Direttore e il Comitato scientifico.

La carica nell'ambito del comitato scientifico è a titolo gratuito.

Il Direttore può essere un dipendente del Comune di Oristano, del soggetto gestore qualora presente, o altro soggetto appositamente incaricato.

Gli organi garantiscono e rispondono dello svolgimento della missione e gestione della pinacoteca.

Articolo 10 Compiti del Direttore

Il Direttore è nominato a seguito di apposita procedura a evidenza pubblica, sulla base delle competenze scientifiche, professionali e manageriali, nell'ambito specifico della pinacoteca.

Il direttore resta in carica 3 anni. L'incarico è rinnovabile una sola volta per non più di ulteriori 3 anni, con una decisione motivata sui risultati ottenuti.

Qualora la gestione della Pinacoteca sia esternalizzata, spetta allo stesso soggetto gestore la nomina del Direttore, con le stesse procedure a evidenza pubblica e identiche competenze indicate nel comma precedente del presente articolo.

Il Direttore è responsabile della Pinacoteca, interpreta l'identità e la missione della stessa, nel rispetto degli indirizzi forniti dal Comune di Oristano, ed è responsabile dell'attuazione del progetto culturale e scientifico e della gestione della Pinacoteca nel suo complesso; egli riceve in consegna la sede, nonché le raccolte, gli arredi, le attrezzature e i relativi inventari che ne costituiscono il patrimonio.

Il direttore in particolare:

- dà esecuzione alle deliberazioni dell'Amministrazione comunale e del soggetto gestore, dopo averne concordato termini, tempi e risorse umane e finanziarie e provvede alla gestione ordinaria nei limiti stabiliti dall'Amministrazione e/o dal soggetto gestore;
- elabora e attua programmi annuali e pluriennali di attività. Concorda con gli artisti che terranno mostre esposizioni temporanee, la donazione di un'opera che andrà a far parte del patrimonio della Pinacoteca stessa;
- elabora piani di valorizzazione e incremento delle collezioni e redige annualmente una relazione sull'attività svolta;
- coordina il personale assegnato;
- individua fra il personale un responsabile della sicurezza e in caso di mancanza di figure professionali idonee lo segnala all'Amministrazione o al soggetto gestore, affinché venga nominato un esterno che può essere scelto fra quelli operanti all'interno del sistema museale;
- è responsabile dei beni indicati nell'inventario e di quelli a qualsiasi titolo affidati formalmente al museo;
- predispone le relazioni illustrative preventive e consuntive delle attività inerenti la Pinacoteca.

Nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo del Comune, coadiuva gli uffici del Comune e/o del soggetto gestore nell'espletamento dei seguenti compiti:

- concorrere alla definizione del progetto culturale e istituzionale della Pinacoteca;
- elaborare i documenti programmatici e le relazioni consuntive da sottoporre all'approvazione degli organi di governo;
- provvedere alla realizzazione delle iniziative programmate per la valorizzazione delle raccolte;
- coordinare le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- organizzare, regolare e controllare i servizi al pubblico, nel rispetto degli standard di qualità fissati sulla Carta dei servizi;
- coordinare il personale assegnato e collaborare con il personale amministrativo incaricato;
- coordinare le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico;
- coordinare gli interventi necessari per garantire l'adeguatezza degli ambienti, delle strutture e degli impianti e/o collaborare con i competenti uffici comunali e/o del soggetto gestore per la realizzazione degli stessi;
- sovrintendere alla conservazione, all'ordinamento, all'esposizione, allo studio delle collezioni, alle attività didattiche ed educative coordinando gli addetti a tali funzioni;
- assicurare la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- curare i rapporti con Soprintendenze, Regione, Provincia, Musei;
- regolare la consultazione dei materiali artistici e autorizzare l'accesso ai depositi;
- rilasciare permessi per studi e riproduzioni in conformità ai regolamenti propri dell'Ente.

Il Direttore supporta l'Amministrazione comunale e/o il soggetto gestore, per definire le condizioni per l'affidamento a soggetti esterni delle attività museali e le modalità di svolgimento delle attività di volontariato.

Il Direttore inoltre:

- cura i rapporti con le Università o con le istituzioni scolastiche per la definizione di accordi relativi all'espletamento di tirocini e per il rilascio di crediti formativi;

- partecipa, alle riunioni dei direttori di museo che appartengono ai sistemi museali; attua, per le parti di sua competenza, i piani definiti nelle riunioni di coordinamento e contribuisce in tale sede alle definizioni di interventi integrati volti a migliorare la qualità dell'offerta culturale.
- si relaziona con il territorio per coordinare le attività di promozione e sviluppo, per proporre e accogliere iniziative che possono favorirne la crescita sociale, culturale ed economica.
- si avvale dei competenti uffici comunali per specifiche materie amministrative e contabili.

Articolo 11

Composizione e compiti del Comitato Scientifico

Il comitato scientifico è composto dal direttore della pinacoteca che lo presiede e da 2 componenti. I componenti sono nominati dal sindaco e individuati tra professori universitari di ruolo in settori attinenti o esperti di particolare comprovata qualificazione scientifica e professionale nell'ambito delle discipline attinenti la pinacoteca.

Il comitato scientifico è organo consultivo del direttore sui temi di carattere tecnico scientifico nell'ambito delle attività della pinacoteca.

In particolare il comitato:

- formula proposte nei confronti del Direttore;
- supporta il Direttore nella redazione dei programmi annuali e pluriennali di attività della pinacoteca;
- valuta i progetti e predispone relazioni di valutazioni in merito alle attività;
- si esprime sulla pianificazione delle mostre;
- formula proposte e suggerimenti circa il coinvolgimento e la valorizzazione dei giovani artisti maggiormente talentuosi;
- esprime pareri consuntivi e proposte sulle acquisizioni ai fini dell'incremento delle collezioni della pinacoteca
- si esprime sul regolamento della pinacoteca e su eventuali modifiche, nonché su qualunque questione gli venga sottoposta dal direttore;
- individua e propone possibili fonti di finanziamento;
- propone l'adesione a convenzioni e progetti cooperativi territoriali, regionali, nazionali, comunitari, internazionali.

Articolo 12

Gestione e organizzazione

La pinacoteca è inserita nel servizio settore cultura del comune di Oristano, osserva le direttive e i programmi promossi dal Comune, nel suo specifico ramo di attività e nel rispetto delle norme di legge del settore, finalizzata all'autonomia scientifica e di progettazione culturale.

Nell'ambito delle proprie competenze gestionali il Comune è tenuto a garantire spazi adeguati e condizioni ambientali in grado di consentire alla Pinacoteca di svolgere le funzioni essenziali previste dalla sua missione, nonché di garantire che le sue collezioni siano accessibili a tutti, in orari ragionevoli e periodi regolari.

La pinacoteca assicura l'accesso a tutti i visitatori, promuove la più ampia partecipazione e assicura assistenza, strumenti e attività specifiche per le persone con disabilità.

La Pinacoteca è tenuta a stabilire e mantenere misure atte a proteggere il pubblico, il personale, le collezioni e le altre risorse museali, dalle calamità naturali o da quelle provocate dall'uomo, nonché ad assicurare adeguate misure di sicurezza a protezione delle collezioni contro il furto e i danni nelle aree espositive, nelle mostre, nelle aree di lavoro o di deposito e durante il trasporto.

L'organizzazione della Pinacoteca prevede che siano assicurati in modo adeguato e con continuità le seguenti funzioni fondamentali:

- direzione;
- conservazione e cura delle collezioni e del patrimonio museale;
- attività scientifiche e iniziative convegnistiche;

- servizi educativi, didattici e della formazione;
- sorveglianza, custodia, vigilanza accoglienza e assistenza;
- attività amministrative;
- attività tecnico conservative;
- attività di promozione e comunicazione;
- attività di individuazione e raccolta delle risorse.

La Pinacoteca è gestita con personale dell'Ente con competenze e in quantità adeguate, ferma restando la possibilità di esternalizzare i servizi, anche solo parzialmente, avvalendosi di soggetti partecipati o esterni pubblici o privati, tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio, ai sensi delle vigenti normative sugli appalti e servizi e sui beni culturali, ovvero avvalendosi di professionalità specifiche competenti in materia.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento della Pinacoteca, il personale è tenuto a un costante aggiornamento della propria preparazione. A tal proposito il Comune provvede direttamente alle esigenze di formazione e aggiornamento professionale del personale interno assegnato, ovvero, nel caso di esternalizzazione di servizi, il soggetto gestore è obbligato a garantire e favorire la partecipazione alle iniziative di qualificazione e specializzazione del proprio personale impiegato in Pinacoteca.

Qualsiasi rapporto di lavoro del personale impiegato nella pinacoteca è disciplinato dalle norme generali sull'ordinamento del lavoro dipendente, da eventuali norme particolari del settore che attengono a figure professionali specifiche obbligatorie, nonché da tutte le altre disposizioni della contrattazione collettiva nazionale e integrativa.

Articolo 13

Assetto finanziario e ordinamento contabile

Per il proprio funzionamento e per il perseguimento delle proprie finalità, le entrate della pinacoteca sono costituite da:

- trasferimenti correnti e in conto capitali da enti pubblici statali, regionali, locali e territoriali e dall'Unione Europea;
- trasferimenti da soggetti privati;
- proventi derivanti dalle attività, dalla bigliettazione e da ogni altra forma di ricavo autonomo;
- donazioni o disposizioni testamentarie, lasciti e altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche, comprese le sponsorizzazioni.

Il Comune si impegna, nell'ambito delle proprie disponibilità finanziarie, ad assicurare le attività di tutela, valorizzazione e fruizione della Pinacoteca comunale attraverso l'approvazione di apposito programma.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

Il bilancio comunale deve prevedere le spese che conseguono dal programma approvato e le relative fonti di finanziamento.

Nel caso in cui durante l'anno sorgano nuove opportunità di finanziamento, l'Amministrazione valuta l'opportunità di realizzare altre attività museali non indicate nel piano approvato.

Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio. Alla liquidazione delle spese provvede il Dirigente competente.

Di norma le forme di gestione della pinacoteca sono quelle previste per i servizi locali dal Dlgs 267/2000 e ss.mm. ii e le altre forme sancite dalla legislazione vigente.

Articolo 14

Rapporti con il territorio

La Pinacoteca comunale attraverso il Direttore e il personale competente, si relaziona con gli operatori economici e sociali, con le istituzioni scolastiche e universitarie, con i soggetti pubblici e privati che partecipano alla creazione dell'offerta turistica, in modo da definire un'offerta culturale coordinata con i piani provinciali e regionali di valorizzazione del territorio.